



Sorprendente Kenwood

La DRV-A601W è il modello di punta della appena rivoluzionata linea di dashcam della Kenwood, un prodotto completo dal prezzo estremamente aggressivo.

di Rocco Patriarca

È un mercato in forte espansione quello delle dashcam, almeno nel nostro paese. Da quando il legislatore ha riconosciuto l'ammissibilità dei filmati prodotti dalle dashcam nei contenziosi in tribunale, il numero di quelle presenti nelle auto degli italiani è cresciuto a dismisura ed i costruttori hanno iniziato ad ampliare e differenziare l'offerta dei prodotti. A marchi dalla lunga esperienza che sono giunti a definire con chiarezza i punti chiave dei modelli offerti, si sono affiancati una miriade di sconosciuti dall'accento cinese che offrono prodotti talvolta allineati ma molto spesso fuorvianti rispetto alle necessità e alle dotazioni minimali di una dashcam. Non è infatti sufficiente porre sul cruscotto dell'auto ("dash", in inglese, vuol dire proprio cruscotto) o sul parabrezza, come accade ormai nella totalità dei casi, un dispositivo che riprenda quello che vede. O che magari soffra di scarsa memoria, di un'ottica fissa, di una gestione file rudimentale, di un'alimentazione non protetta.

Il mondo delle dashcam è qualcosa di più complesso ed articolato e prova ne sono modelli davvero sofisticati e dalle prestazioni top posizionati sul mercato a qualche centinaio di euro. Kenwood ha in catalogo ormai da anni una sezione dedicata alle dashcam, alcune delle quali operano in stretta combinazione con le sorgenti. Ciò che però ha fatto Kenwood con l'ultima generazione, che ha esordito in Italia proprio ad inizio anno, è davvero unico, posizionandola su segmenti di prezzo assolutamente aggressivi. Lo scopo è proprio quello di favorirne la diffusione sia come deterrente rispetto a comportamenti poco consoni in auto, sia come documentazione degli avvenimenti che possono accadere in strada.

Complete!

La DRV-A601W protagonista del nostro test è al vertice della nuova famiglia di dashcam proposta dalla Kenwood. Si presenta sotto forma di una piccola fotocamera digitale, con l'ottica che spicca sulla parte anteriore arrotondata. È un modello caratterizzato dalla presenza del display sul dorso (dritto), cosa che la rende autosufficiente nella gestione dei file video che si possono così monitorare in "diretta" durante il moto della vettura ma anche richiamare dalla memoria e guardare sul posto. È questa la prima grande differenziazione nel mondo delle dashcam. Esiste una tipologia di apparecchi privo di display (e Kenwood ha anche in questa categoria rinnovato la sua proposta) che però può sfruttare, per la visualizzazione degli eventi in strada e dei file registrati, uno smartphone connesso via wi-fi, attraverso il quale poter inoltre configurare tutte le funzionalità dell'apparecchio. Sul dorso della DRV-A601W ai lati del display da 3" sono presenti dei tastini a

sfioramento dedicati alle funzionalità principali, quali lo scorrimento dei menù di configurazione, la selezione di modalità di visualizzazione e l'attivazione manuale delle fasi da conservare in memoria. Come tutte le dashcam di pregio, anche questa Kenwood permette di memorizzare su una zona di memoria protetta della scheda i segmenti da un minuto di video (ed audio) contrassegnati come "eventi", riconosciuti come tali da accelerazioni (anche negative) improvvise o consistenti dall'apposito sensore "G" (la cui sensibilità è regolabile) o da interventi manuali del guidatore nel caso in cui voglia preservarli dalla sovrascrittura. Quest'ultima avviene quando lo spazio in memoria è esaurito e i nuovi file prendono il posto di quelli più vecchi. Su un lato è presente uno slot per microSD e la possibilità di ospitare schede fino a 256 GByte (la Kenwood raccomanda schede di buona qualità, almeno 3UHS) permette la memorizzazione di un sovrabbondante numero di file.

C'è di bello, però, che le capacità di connessione allo smartphone sono anche ad appannaggio di questa dashcam, nonostante la presenza del display. Anche con la DRV-A601W è possibile, attraverso un'app, monitorare le riprese in tempo reale (o quasi, questioni di decimi di secondo), i file memorizzati sulla scheda di memoria e sullo smartphone (!) e procedere alla configurazione della dashcam. Naturalmente la connessione wi-fi, generata dalla dashcam, prevede la semplice connessione con un solo smartphone che non è a quel punto in grado di connettersi con una rete diversa...

In alto sul parabrezza

Una delle difficoltà nella realizzazione delle dashcam è affrontare il problema del fissaggio sul parabrezza e della connessione con i cavi di alimentazione. Inoltre, è importante capire se è stata prevista la rimozione "veloce" o se deve essere considerata un'installazione fissa, che necessiterà di più cura soprattutto se si vuole mimetizzare l'apparecchio. Bene, Kenwood ha affrontato il problema ed ha scelto, per la sua DRV-A601W,

La dashcam installata a bordo offre la visione del display e la possibilità di agire sui tastini "touch" posti sui due lati per la configurazione e le operazioni principali. Nella foto di apertura è presente anche la KCA-R200, camera dedicata alla visione posteriore.





La schermata del programma per computer che mostra tutti i dati memorizzati nella card, i video anteriore e posteriore sincronizzati, la posizione dell'auto sulla mappa e tutti i dati relativi all'accelerometro, al GPS e alla gestione dei file.

una soluzione ibrida, ovvero un doppio supporto offerto in dotazione, con ventosa o con adesivo (il tenace 3M). In entrambi i casi è presente uno snodo sferico che va ad accogliere un piccolo cubotto con delle connessioni a molla. Su di esso si aggancia la dashcam, con una ritenzione mista tra magnetica e meccanica, con un piccolo scattino di blocco che sembra garantire che la dashcam rimanga al suo posto anche con sollecitazioni (leggasi: urti) consistenti. L'alimentazione, in standard USB con connettore "miniUSB", viene connessa proprio sul cubettino. Una seconda possibilità di alimentazione esterna è presente sul corpo della dashcam (nella parte alta) e provvede anche al trasferimento dati, presa utile quando la dashcam è lontana dall'auto. In dotazione è offerto un cavetto che si connette alla presa accendisigari mentre un cavo per una connessione diretta (e quindi permanente) all'alimentazione dell'auto è opzionale. Su un lato è presente una presa mini-DVI per la connessione con un monitor esterno mentre sul dorso è presente una se-

conda presa "simil USB" ma diversa dalla precedente, destinata alla connessione di una seconda camera, una semplice camera destinata a riprendere ciò che accade sulla parte posteriore dell'auto, con filmati sincronizzati a quelli anteriori e gestiti con sicurezza dalla dashcam principale. Kenwood ne offre un paio in catalogo e quella destinata ad affiancare la nostra dashcam è siglata KCA-R200. Si tratta di un modello con risoluzione QuadHD (2.560x1.440 a 30 fps), con focale F2.0 e funzionalità HDR. A proposito di risoluzione, è da notare come l'obiettivo della DRV-A601W sia davvero luminoso (F1,8), come il suo angolo di visione sia davvero ampio e come esso tuttavia non presenti consistenti distorsioni dell'immagine. La risoluzione massima è 4K (ovvero 3.840x2.160 pixel), con una capacità di 30 frame per secondo. In dotazione alla dashcam è offerto un polarizzatore circolare, una lente che si avvia (come nelle migliori tradizioni) sulla ghiera dell'obiettivo con lo scopo di minimizzare le riflessioni e rendere più nitida l'immagine ripresa.

Durante il test, la dashcam è stata installata a fianco dello specchietto. La ventosa è tenace e sembra stabile anche la connessione che ne permette lo sgancio. La superficie posteriore offre un display (che non è touch, ma sono a sfioramento i tasti ai due lati) dalla buona visibilità ma viene condizionata

La DRV-A601W offre anche la possibilità di connessione wi-fi con uno smartphone, con cui poter configurare la dashcam, monitorarne in tempo reale l'attività, guardare i filmati memorizzati.

da qualche riflesso di troppo sulla superficie specchiata. Un po' scomoda la connessione con la videocamera posteriore, con lo spinotto dall'alto. Una volta installata (le sue dimensioni non sono esattamente miniaturizzate) e ben posizionata, la Kenwood può variare il modo di visualizzazione offrendo sul display non solo le piccole icone delle funzioni attive, ma anche l'immagine della camera anteriore o di quella posteriore. Oppure di entrambe con una di esse (alternabile) che occupa un quarto di schermo circa in basso a destra. Un tasto permette di spegnere il display per evitare distrazioni mentre i test sull'utilizzo delle sequenze "protette" sono stati ben efficaci (anche con la ripresa di un tamponamento evitato con una gran frenata).

Tutte le sequenze memorizzate sulla microSD (in dotazione c'è una scheda Samsung da 64 GByte) possono poi essere visualizzate con un software per PC e Mac che permette non solo di seguire i filmati delle due videocamere in sincrono ma anche di visualizzare i parametri memorizzati durante il percorso, primo fra tutti la posizione, possibile grazie al ricevitore GPS integrato, che nel software viene visualizzato su una mappa stradale. La DRV-A601W non ha una batteria tampone e quindi non opera con la vettura spenta se non connessa ad una alimentazione fissa. Ha però un "supercondensatore" che permette la finalizzazione del file in scrittura sulla card anche in mancanza di alimentazione, funzione "chiave" in caso di incidente.

Conclusioni

La dashcam Kenwood ha offerto delle prestazioni di tutto rispetto posizionandosi su livelli qualitativi da alto di gamma. Un comportamento eccellente per il top della produzione di un brand che opera nel settore delle dashcam da ormai qualche anno. Qual è la particolarità? Che il prezzo di vendita di questo modello è tale da averci fatto pensare ad un errore. È invece una gradita sorpresa capire come Kenwood abbia posizionato il suo range di dashcam per aggredire il mercato e conquistarne una buona fascia. A guadagnarci è l'appassionato, che può contare su prodotti di valore ben superiore al loro prezzo di vendita. ■



Dashcam
Kenwood DRV-A601W
 Distributore per l'Italia: JVCKENWOOD Italia S.p.A., Via G. Sirtori 7/9, 20129 Milano. Tel. 02 204821 www.kenwood.it
Prezzo (IVA inclusa): DRV-A601W euro 199,98; KCA-R200 euro 69,98

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE
Alimentazione: 5V/2A; 12/24 Vcc. **Assorbimento:** 650 mA. **Sensore:** 8,48 Mpixel. **Lente:** tipo 8G; 130°, F1,8. **Risoluzione:** 3.840x2.160 a 30 fps. **Schermo:** 3", 640x360 pixel. **Letture di schede:** microSDXC/SDHC fino a 256 GB. **Formato registrazioni:** H.264 (MOV). **Dimensioni:** 106x50,5x40,5 mm. **Peso:** 108 g